

NOME: Giovanna  
COGNOME: Santanera  
PREMIO FONDAZIONE CALIGARA ASSEGNATO PER: Borsa  
Post Laurea 2012



### Breve presentazione personale

Sono un'antropologa, specializzata in antropologia dei media e antropologia delle migrazioni. Mi sono addottorata all'Università di Milano Bicocca e all'EHESS di Parigi, nell'ottobre 2015, con una tesi in co-tutela dal titolo: «Douala si mette in scena: Nuove esperienze video in Camerun», che ha ricevuto il massimo dei voti (nel sistema francese: Très honorable avec félicitations). I miei tutor sono stati: Prof. Ivan Bargna (UNIMIB) e Prof. Jean-Paul Colley (EHESS). Da febbraio 2016, sono Jeune Docteur, all'Institut des Mondes Africains (IMAf), dell'EHESS.

### Descrizione del progetto di tesi o di ricerca

Il mio progetto di ricerca in Antropologia dei media si è trasformato nel corso del mio dottorato, in particolare durante la fase del fieldwork in Camerun, a Douala. Mentre ho dedicato la prima parte del mio lavoro sul campo all'analisi del consumo di film del cinema popolare nigeriano Nollywood fra i giovani spettatori camerunesi, quale nuova forma di globalizzazione culturale "dal basso", sono passata poi a occuparmi della produzione locale di film e serie televisive low cost, per esplorare l'articolazione a più voci di una modernità africana. Impiegando come metodo di ricerca l'osservazione partecipante, io stessa ho recitato come attrice in alcune produzioni locali.



La tesi «Douala si mette in scena: Nuove esperienze video in Camerun» è scaricabile al link:

<https://ehess.academia.edu/giannasantanera>

### ABSTRACT:

L'oggetto della mia tesi è la produzione video a orientamento commerciale sviluppatasi a Douala, in Camerun, in seguito alla liberalizzazione del settore audiovisivo (nel 2000) e alla diffusione della tecnologia digitale, low cost e facile da usare, fra lo strato medio-basso urbano. I video sono analizzati in quanto forme artistiche che articolano l'esperienza sociale e costituiscono piattaforme simboliche per pensare e innescare il cambiamento, riflettendo criticamente sul mondo. Non sono unicamente concepiti nella loro dimensione testuale, ma anche esperienziale, prendendo in esame i processi che conducono alla loro produzione. Sullo sfondo delle radicali trasformazioni che hanno attraversato il mediascape africano negli ultimi decenni, ricostruisco le trasformazioni della produzione video di Douala dai primi anni Duemila a oggi, per concludere con un'analisi delle pratiche di ricezione, attraverso le quali le storie si ri-innestano nel flusso della vita, fornendo materiale per nuove creazioni. Parallelamente, esploro la produzione video in

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

quanto pratica urbana che infonde nello spazio della città sensazioni e significati. Traccio l'origine sociale di trame e personaggi dei video, così come ricostruisco l'organizzazione locale del lavoro nell'ambito della produzione audiovisiva, per individuare le relazioni multiple che intercorrono fra fiction e realtà, fra gli artisti e il resto della società.

**Cosa fai oggi e quali sono i tuoi obiettivi per il futuro?**

Attualmente lavoro come mediatrice culturale in un due Centri di Accoglienza Straordinaria per richiedenti asilo politico e rifugiati provenienti dall'Africa sub-sahariana e dal Pakistan. Parallelamente, sto pubblicando sotto forma di articoli parti della mia tesi di dottorato e sto lavorando alla scrittura di un progetto su arte e migrazione. Nel mio futuro vorrei proseguire l'attività di ricerca e portare avanti lavori di antropologia applicata nel campo della migrazione forzata.

**Cosa ha rappresentato per te la borsa di studio della Fondazione Caligara?**

La borsa di studio Post Laurea della Fondazione Caligara ha rappresentato la possibilità di mettere pienamente a frutto la co-tutela di tesi con l'EHESS, permettendomi di frequentare l'attività seminariale dell'IMAF e di prendere parte all'attività multidisciplinare offerta dall'EHESS, un'esperienza che ha segnato profondamente la mia biografia personale e intellettuale. L'intera ricerca sul campo in Camerun è stata possibile anche grazie a questo. Ha costituito inoltre un'importante occasione per dare visibilità al mio lavoro e al mio progetto di ricerca.



**FIRMA**

*Guillaume Santamere*